

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA ALLA I BOZZA DEL PIR DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA REGIONALE PIEMONTESE 2028

MODIFICHE GENERALI

Si è provveduto ad aggiornare le tariffe per i servizi compresi nel perimetro del Pacchetto Minimo d'Accesso (PMdA) e per i servizi extra PMdA 2026-2030 con i valori dell' anno 2028 come da proposta tariffaria approvata con Delibera ART 202/2025.

Oltre a quanto sopra riportato, anche le Clausole di Integrità (ex Codice Etico Modelli 231 Anti Bribery Management System) e il Trattamento dei Dati Personali, presenti nelle Appendici al capitolo 3 ed al capitolo 7 del PIR IFRP sono state oggetto di aggiornamento nella I bozza del PIR 2028.

Sono state eliminate alcune informazioni presenti ai parr. 2.3.1 e 2.3.9 con particolare riferimento ai lavori attualmente in corso sulla linea, perché tali informazioni sono rinvenibili nel portale ePIR. Inoltre, anche al par. 2.6.1 è stato aggiunto un riferimento al portale ePIR nel quale sono deducibili gli interventi che, nel corso degli orari 2025/2026 e 2026/2027 e 2027/2028, produrranno un aumento di capacità dell'infrastruttura

NUOVI PARAGRAFI ed ELIMINAZIONI

Appendice 1 al Capitolo 3 – Contratto Tipo di Utilizzo dell'Infrastruttura Ferroviaria

Si è provveduto all'inserimento dell'allegato 4 all'appendice 1 al Capitolo 3 riguardante il modello di comunicazione dei referenti accreditati dell'Impresa Ferroviaria.

Appendice 1 bis al capitolo 3 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio di

La presente appendice è stata integrata nel documento al fine di fornire ai richiedenti il modello della dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio propeedeutico alla stipula del Contratto di Utilizzo dell'Infrastruttura con il GI.

Par. 4.4.2.2 Servizi da richiedere in Accordo Quadro

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Certificato n.
IT24/00001467

Certificato n.
IT24/00001469

Certificato n.
IT24/00001471





Con la finalità di efficientare il processo di gestione per la definizione degli Accordi Quadro, il Gestore, mediante l'inserimento di un nuovo paragrafo, specifica il perimetro dei servizi che possono essere richiesti mediante tale Accordo.

Par. 7.3.10.4 e ss. Modalità e tempistiche di richiesta del servizio (Sgombero dell'infrastruttura con mezzi di soccorso attrezzati in asset non RFI)

Con l'obiettivo di esplicitare la disciplina sottostante al servizio di sgombero con mezzi di soccorso attrezzati in asset non RFI, il Gestore ha provveduto a integrare nel paragrafo in parola le modalità e tempistiche di richiesta del servizio. È stato predisposto, inoltre, il format di richiesta del servizio stesso da parte dei soggetti diversi dalle IF (cfr. appendice 6 al capitolo 7 della I bozza del PIR 2028), il cui invio a RFI è obbligatorio per l'erogazione del servizio.

Appendice 1ter al capitolo 7 Contratto tipo per la messa in disponibilità di locali da adibire a locali e aree tecniche non aperte al pubblico, funzionali e necessarie all'esercizio ferroviario nella stazione ferroviaria di.....

In coerenza con le tipologie di servizi offerti da RFI, si è provveduto ad inserire il Contratto tipo per la messa in disponibilità di locali da adibire a locali e aree tecniche non aperte al pubblico, funzionali e necessarie all'esercizio ferroviario nelle stazioni ferroviarie.

Appendice 3 al capitolo 7 Modulo per soggetto diverso da impresa ferroviaria di richiesta servizio di sgombero dell'infrastruttura con carri di soccorso attrezzati o altri mezzi idonei/attrezzati

In linea con quanto descritto in relazione al par. 7.3.9.4 e ss., è stato inserito in Appendice al cap. 7 il Modulo, per soggetto diverso da Impresa Ferroviaria, di richiesta servizio di sgombero dell'infrastruttura con carri di soccorso attrezzati o altri mezzi idonei/attrezzati.

MODIFICHE AI PARAGRAFI

Par. 1.3.1 Quadro giuridico

Si è provveduto ad aggiornare i riferimenti legislativi europei (Regolamento (UE) 2026/1184 relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico, che modifica la direttiva 2012/34/UE e abroga il regolamento (UE) n. 913/2010).

Par. 1.8 Glossario



Il Gestore ha provveduto ad inserire la definizione di “Scenario tecnico” con il fine di delineare puntualmente il documento.

Par. 3.3.1.1 Garanzia (Accordo Quadro)

Si è provveduto ad inserire la specifica riguardante il rilascio della garanzia, bancaria o assicurativa, da parte di un Istituto di Credito o Impresa di Assicurazione autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Si specifica che la garanzia, qualora il firmatario non sia verificabile telematicamente sul sito istituzionale del soggetto garante, è oggetto di autenticazione ai sensi di legge.

Si esplicita che in caso il richiedente optasse, quale garanzia, per la corresponsione di una somma pari all'importo oggetto di garanzia, la stessa viene depositata in un conto dedicato e infruttifero.

Infine, si specifica che, tra i soggetti esonerati dal prestare la fideiussione nei termini indicati nel presente paragrafo, rientrano anche i Ministeri aventi facoltà programmatica di servizi ferroviari.

Par. 3.3.2.2 Garanzia (Contratto di Utilizzo) e Par. 3.3.2.2.1 Modalità di costituzione e contenuti della fideiussione

Sono introdotte le modifiche di cui al punto precedente.

Appendice 1 al cap. 3 Contratto Tipo di Utilizzo dell'Infrastruttura Ferroviaria

L'articolo 12 (Durata del contratto – Risoluzione) del Contratto di Utilizzo è stato modificato per venire in contro alle esigenze manifestate dal mercato.

Par. 4.3.2 Informazioni date dal GI prima e durante la circolazione rispetto alle riduzioni di capacità

Si è ritenuto necessario dare evidenza che, 12 mesi prima dell'entrata in vigore dell'Orario di Servizio, il GI pubblica il prospetto “Fasce di manutenzione della rete fondamentale” all'interno del portale ePIR, mediante il quale definisce gli spazi diurni e notturni per la manutenzione ordinaria (IPO) e straordinaria sulle linee fondamentali, definiti nell'arco dell'Orario di Servizio di riferimento.



Tale prospetto è oggetto di eventuale rivisitazione e aggiornamento entro il termine X-9 relativamente al paragrafo in oggetto, in concomitanza alla pubblicazione dello scenario consolidato e del modello di esercizio dei lavori infrastrutturali maggiormente rilevanti. Tale modifica è stata implementata al fine di dettagliare maggiormente la tempistica di comunicazione e aggiornamento di dette informazioni.

Par. 4.5.1 Tempistica per richiedere tracce e servizi per l'orario 12 dicembre 2027 – 9 dicembre 2028

Nell'ambito dell'aggiornamento ordinario delle tempistiche relative al processo di allocazione dei servizi di cui al paragrafo in parola, RFI ha proceduto a individuare dei termini che consentano di coordinare le attività derivanti dal proprio peculiare duplice ruolo di Gestore dell'Infrastruttura e operatore di impianto.

In particolare, RFI propone di fissare il termine per la presentazione delle richieste al 6 agosto 2027, in concomitanza con la scadenza per le osservazioni al progetto orario, in modo tale da consentire: (i) alle IF di rappresentare i propri fabbisogni di servizi coerentemente con il quadro derivante dalla bozza di progetto orario e dalle eventuali esigenze di revisione manifestate in sede di osservazioni, evitando disallineamenti e duplicazioni di attività; (ii) a RFI di disporre di un lasso temporale congruo a processare l'elevato numero di richieste in tempo utile per fornire un primo riscontro contestualmente alla chiusura dei coordinamenti relativi alle richieste di tracce (i.e. 30 settembre di ciascun anno).

L'istruttoria delle richieste di servizi necessita, infatti, di un arco temporale superiore ai 30 giorni previsti dalla Delibera ART 130/2019 in ragione della crescente complessità del quadro in cui opera RFI, caratterizzato da un elevato numero di richieste e dalla necessità di assicurare una valutazione approfondita delle istanze pervenute, anche ai fini dell'individuazione e gestione di eventuali situazioni di conflitto.

Difatti, per una progettazione armonica e funzionale della complessiva capacità gestita, comprensiva sia dell'infrastruttura ferroviaria che degli impianti di servizio, RFI ritiene necessario far coincidere il termine di accoglimento delle richieste di servizi non in conflitto e di avvio dei coordinamenti per le restanti con il termine di chiusura dei coordinamenti nel processo di definizione del progetto orario. Tale allineamento consente di basare le valutazioni su un quadro informativo consolidato, garantendo coerenza tra la programmazione dei servizi e gli esiti dei processi di allocazione della capacità, una più efficace gestione di eventuali conflitti tra richieste, nonché una piena evidenza delle soluzioni effettivamente praticabili.



Conseguentemente, si propone la rimodulazione del termine di 45 giorni previsto dalla Delibera ART 130/2019 per la comunicazione degli esiti della procedura di coordinamento e dell'eventuale applicazione dei criteri di priorità in caso di richieste confliggenti, mantenendo fermo il termine massimo di 15 giorni che la Delibera interpone fra avvio dei coordinamenti e comunicazione del loro esito (i.e. 15 ottobre di ciascun anno). Il termine di comunicazione delle proposte alternative di servizi è fissato al 4 novembre 2027, contestualmente alla comunicazione del progetto orario definitivo e nel pieno rispetto del limite complessivo di 90 giorni dalla presentazione delle richieste previsto dalla Delibera ART 130/2019. Tale impostazione consente di ottimizzare le sinergie tra i diversi processi operativi e di fornire ai richiedenti un quadro completo, tempestivo e affidabile per la pianificazione delle proprie attività.

Par. 5.4.2 Preriscaldamento, climatizzazione ed utilizzo alimentazione REC per manutenzione e pulizia dei treni e servizio di rifornimento idrico dei treni

In merito al servizio di rifornimento idrico, si specifica che la messa a disposizione degli impianti avviene mediante attacco delle tubazioni dell'Impresa Ferroviaria alle prese di rifornimento idrico di RFI situate lungo i binari.

Infine, si è reso necessario specificare che nel caso di indisponibilità di erogazione del servizio, l'IF è tenuta a fare richiesta esplicita al referente dell'impianto del Gestore per fruire del servizio con modalità alternative (i.e. utilizzo di autobotti e/o carrellini).

Par. 5.4.4.1 Tariffe (Assistenza alla circolazione di treni speciali)

Si è provveduto a specificare che la tariffa associata al servizio di assistenza alla circolazione di treni speciali deriva, oltre che dalla tipologia di trasporto eccezionale (TES, TEM o TE), anche dai treni km che vengono percorsi.

Inoltre, per venire incontro alle richieste del mercato, si è provveduto ad introdurre il principio in base al quale, in caso di deviazione in corso d'orario di una traccia programmata riconducibile a motivi non imputabili alle IF, si rende necessaria l'emissione di una nuova autorizzazione diversa da quella originariamente rilasciata, al richiedente non sono imputate le tariffe per il servizio.

Par. 5.5.1 Accesso alla rete GSM-R di telecomunicazioni per i collegamenti di servizio terra/treno

Sono state cancellate le tabelle 5.12 e 5.13, perché contenevano tariffe non più in uso, in linea con quanto riportato per l'infrastruttura ferroviaria nazionale



Par. 5.5.2 Fornitura di informazioni complementari

La modifica apportata riguarda la disciplina specifica per la richiesta di accesso al modulo “Gestione Operativa (Back End)” e al sistema informativo “PIC IF - Pubblicazione dati (Back End)”, distinguendola da quella prevista per gli altri moduli del sistema informativo PIC WEB e per la Banca Dati dei Pericoli, già presente in PIR.

In particolare, per tali servizi viene previsto l’inoltro delle richieste mediante posta elettronica certificata in luogo dell’ordinaria procedura tramite portale applicativo.

Si specifica che le richieste di attivazione dei predetti moduli si inseriscono in un processo di pianificazione annuale delle attività svolto da RFI, prevedendo che le richieste presentate durante la vigenza di un Orario di Servizio siano inserite nella pianificazione relativa all’Orario di Servizio successivo, secondo un criterio di priorità basato sull’ordine cronologico di ricezione delle richieste. È altresì previsto che, qualora si rendesse possibile l’avvio anticipato delle attività nel corso dell’Orario di Servizio in essere, venga comunque garantito il rispetto del medesimo criterio di priorità cronologico.

Personalizzazioni delle informazioni al pubblico

La formalizzazione del servizio di personalizzazione delle informazioni al pubblico è stata oggetto di riformulazione con l’obiettivo di distinguere le diverse fasi previste ai fini della messa in esercizio sui sistemi RFI della predetta personalizzazione. Ne consegue che, a seguito di specifica richiesta dell’IF, il documento tecnico trasmesso da RFI è corredato dall’indicazione di tempi e costi suddivisi in due fasi:

- Fase 1: realizzazione delle simulazioni;
- Fase 2: messa in esercizio della personalizzazione.

L’accettazione scritta del documento tecnico da parte dell’Impresa Ferroviaria costituisce impegno formale all’implementazione della personalizzazione limitatamente alla fase 1. L’esecuzione della fase 2 sarà avviata solo a seguito di successiva comunicazione formale dell’Impresa Ferroviaria al termine della fase 1. In assenza di tale comunicazione, saranno addebitati esclusivamente i costi relativi alla fase 1.

Infine, in merito alla messa a disposizione di bacheche, si è ritenuto necessario inserire la specificazione in merito alla fase di sopralluogo che viene effettuato congiuntamente tra GI e IF.

Par. 5.8 Consuntivazione dei servizi non ricompresi nel PMdA, rendicontazione, fatturazione e pagamento

La disciplina relativa alla consuntivazione dei servizi non ricompresi nel PMdA è stata oggetto di modifica ed integrazioni da parte del GI, con il fine di definire le tempistiche e



le modalità con cui è possibile richiedere l'annullamento per mancata fruizione o la modifica del servizio non correttamente consuntivato.

In merito alla rendicontazione dei servizi, sono stati inseriti anche il servizio Sala Blu nell'elenco dei servizi extra PMdA, la cui valorizzazione economica è effettuata mensilmente sui sistemi di rendicontazione nel corso del mese successivo al mese di riferimento, a valle della chiusura della rendicontazione delle tracce.

Par. 6.3.3.1 Gestione della circolazione perturbata

Il Gestore ha inserito una specifica in merito alla gestione della circolazione perturbata, in caso di preallerta per avverse condizioni climatiche con emissione di comunicati della Protezione Civile, oltre che forti neviccate, trombe d'aria, incendi, esondazione di fiumi (o altre calamità naturali ivi incluse le eruzioni vulcaniche, bradisismi, terremoti ecc.). Tra i provvedimenti di circolazione, che il GI stabilisce d'intesa con le IF interessate rientrano anche inoltri su linee affiancate e decurtazioni dell'offerta commerciale.

Par. 6.3.3.2.1 Sgombero dell'infrastruttura mediante l'utilizzo di locomotori di soccorso e/o di materiali di riserva

Si ritiene necessario specificare che la messa a disposizione di locomotive/convogli di riserva, anche in forma consorziata con altre IF, deve essere garantita per l'intero arco temporale cui sono previsti in circolazione i servizi commerciali dell'IF interessata, considerando altresì eventuali adeguamenti dell'orario (VCO), eventuali treni straordinari effettuati e i ritardi registrati in Gestione Operativa. Con il fine di ottimizzare i costi e garantire una maggiore efficienza delle procedure di sgombero dell'infrastruttura, le IF sono tenute a verificare e comunicare al GI anche l'eventuale possibilità di aggancio di convogli/locomotive con altre di pari/diversa tipologia della medesima o di altre IF (c.d. mutuo soccorso), specificandone le eventuali condizioni (trazione o spinta) con l'intento di accelerare il recupero prioritario dei viaggiatori e le operazioni di sgombero dell'infrastruttura in presenza di eventuali altri treni in circolazione.

Par. 7.3.2 Stazioni passeggeri, relativamente alle strutture funzionali ai sistemi di informazione di viaggio e agli spazi adeguati per i servizi di biglietteria ed alle altre strutture funzionali e necessarie per l'esercizio ferroviario e relativa ai servizi offerti in stazione

Il paragrafo in parola è stato oggetto di una rivisitazione generale. Si riportano di seguito le principali modifiche ed integrazioni introdotte nella prima bozza del PIR IFRP 2028:



- il termine “obliteratrice” è stato modificato in “validatrice” per ampliare le funzionalità del dispositivo;
- rivisitazione della procedura di assegnazione per le IF degli spazi di stazione relativi a biglietterie self-service (BSS), desk informativi mobili e desk polifunzionali (desk) e validatrici obliterate;
- per i locali non aperti al pubblico, funzionali e necessari all’esercizio ferroviario:
 - sono state previste le dotazioni minime;
 - sono state definite le modalità di richiesta di tali “locali” e di gestione delle stesse;
 - è stata esplicitata la tariffa;
 - è stato previsto lo specifico contratto di concessione d’uso.

7.3.2.2 Tariffe (Stazioni passeggeri)

Si è provveduto all’inserimento delle tariffe per la fornitura servizio locali non aperti al pubblico funzionali e necessari all’esercizio ferroviario, di cui già si è data evidenza in riferimento ai parr. precedenti.

Par. 7.3.10.1 Descrizione del servizio (Sgombero dell’infrastruttura con mezzi di soccorso attrezzati in asset non RFI)

Il servizio di sgombero dell’infrastruttura mediante impiego di mezzi di soccorso attrezzati al di fuori dell’asset di RFI è stato oggetto di integrazione, prevedendo l’arrivo nel sito in cui è necessario operare del personale di RFI mediante utilizzo di mezzi gommati, per i tragitti su strada, e autocarrelli, per i tratti ferroviari.

Par. 7.3.10.3 Diritti e obblighi di GI e IF (Sgombero dell’infrastruttura con mezzi di soccorso attrezzati in asset non RFI)

Si è provveduto all’inserimento del riferimento normativo (Prescrizione d’Esercizio 2512/2024 e s.m.i.) alla base dell’erogazione del servizio. Inoltre, si specifica che nel caso di impatti sulla regolarità di altri servizi programmati e/o della circolazione in linea, causati da treno fermo, il personale di RFI incaricato (i.e DCCM) richiede l’immediato avvicinamento di un mezzo di soccorso attrezzato. Nel caso in cui la richiesta di intervento non pervenga a RFI in maniera contestuale rispetto all’intervento, il servizio viene addebitato al proprietario dell’asset.

Par. 7.3.11.4 Diritti e obblighi di GI e IF (Scarico reflui)



Con riferimento al servizio di scarico dei reflui mediante carrellino, è stata introdotta la previsione secondo cui, qualora RFI non sia in grado di assicurarne l'erogazione, ad esempio in occasione di interruzioni programmate della linea, il servizio potrà essere effettuato, ove le caratteristiche dell'impianto lo consentano, mediante l'impiego di autobotte.